



DISCIPLINARE DI GARA

procedura aperta
(artt. 55 e 122 D. Lgs. 163/2006)

PROCEDURA APERTA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO MUSEO DELLE SCIENZE DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA C/O IL COMPLESSO EDILIZIO DENOMINATO "PALAZZO CAVALLI" CON L'APPALTO UNIFICATO DI DUE LOTTI FUNZIONALI:
LOTTO 3: APPALTO DI SOLA ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEI CORPI DI FABBRICA IDENTIFICATI COME EDIFICIO "G" E SCALA DI SICUREZZA AD OVEST DELL'EDIFICIO "A";
LOTTO 4: APPALTO INTEGRATO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RECUPERO PARZIALE DEI CORPI "C", "D" ED "E" ;
C.U.P. C94E07000100001 Lotto 3; C.U.P. C99J14000840007 Lotto 4 - C.I.G.: 65332196DE

- Sezione 1 - Informazioni generali
- Sezione 2 - Condizioni di partecipazione
- Sezione 3 - Modalità di presentazione della documentazione di gara e dell'offerta
- Sezione 4 - Aggiudicazione e modalità di attribuzione dei punteggi alle offerte
- Sezione 5 - Operazioni di gara
- Sezione 6 - Cause di esclusione
- Sezione 7 - Comprova dei requisiti
- Sezione 8 - Adempimenti successivi all'aggiudicazione
- Sezione 9 - Recapiti ed informazioni utili

Sezione 1	INFORMAZIONI GENERALI
-----------	-----------------------

A. ENTE APPALTANTE: Università degli Studi di Padova - Via VIII Febbraio 1848, 2 – 35123 IT Padova (PD).

Punti di contatto: All'attenzione di: Arch. Enrico D'Este c/o il Servizio Processi Amministrativi di Area Tecnica, Riviera Tito Livio, 6 – 35122-IT Padova (PD) - Telefono 0039/049 827 3239 – 3259 - 3268
Fax 0039/049 8273269. Posta elettronica: amm.tecnico@unipd.it; Pec: amministrazione.centrale@pec.unipd.it.

B. DESCRIZIONE DEI LAVORI DA PROGETTARE ED ESEGUIRE: l'appalto consiste:

- Lotto 3: Appalto di sola esecuzione di tutte le opere necessarie per la realizzazione dei corpi di fabbrica identificati come edificio G e scala di sicurezza ad ovest dell'edificio A, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - Lotto 4: Appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere necessarie per quanto riguarda la ristrutturazione del piano terra e parte del piano primo degli edifici C D ed E, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..
- Si specifica che trattasi di unico appalto che unifica, all'atto esecutivo, due lotti funzionali.

C. DOCUMENTI DI GARA E DI PROGETTO: tutta la modulistica per la partecipazione alla presente gara, unitamente al presente disciplinare di gara, è disponibile sul profilo dell'Ente Appaltate all'indirizzo: <http://www.unipd.it/universita/bandi-gara-contratti/lavori-pubblici>.

D. ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE: per l'esecuzione della quota a parte del contratto relativo alla redazione del progetto esecutivo dei lavori in appalto, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D. Lgs. 163/06, l'aggiudicatario potrà avvalersi:

D1) direttamente del proprio personale tecnico, qualora risulti in possesso di regolare attestazione di qualificazione, rilasciata da organismi di attestazione (SOA), con specifica qualificazione per PROGETTAZIONE sia di opere generali per la categoria OG2 – per una classifica non inferiore alla III bis, sia di opere generali per la categoria OG11 – per una classifica non inferiore alla III;

D2) di un **PROGETTISTA** abilitato (iscritto agli albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali o abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione Europea cui appartiene il soggetto) a redigere il progetto esecutivo dei lavori in appalto che, ai sensi dell'art. 263 D.P.R. 207/2010, sia in possesso dei requisiti più avanti descritti.

Per **progettista** si intende uno dei soggetti aventi i requisiti previsti dall' art. 90, comma 1, lett. d), e) ed f), del D. Lgs. 163/2006.

E. TERMINI ESECUZIONE APPALTO:

E1) relativamente al Lotto 4, il progetto esecutivo deve essere redatto e consegnato all'Amministrazione completo in tutti i suoi elaborati entro e non oltre **45 (quarantacinque)** giorni dalla data di ricezione della specifica comunicazione di inizio dell'appalto trasmessa via pec dal RUP.

E2) relativamente al Lotto 3, ai sensi dell'art. 14 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto, il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in **546** (cinquecentoquarantasei) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

E3) relativamente al Lotto 4, ai sensi dell'art. 14 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto, il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in **440** (quattrocentoquaranta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Si precisa, altresì, che la consegna lavori verrà disposta entro **60** (sessanta) giorni dall'approvazione del progetto esecutivo, a prescindere dalle condizioni stagionali al momento della consegna dei lavori stessa; ciò non potrà essere causa di variazione dei tempi di esecuzione dei lavori e/o comportare riconoscimento di maggiori oneri.

F. AGGIUDICAZIONE: si procederà con l'aggiudicazione, con il criterio dell'**OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA** ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e secondo i seguenti elementi di valutazione¹:

Elementi di valutazione	Fattore ponderale
A. Qualità della gestione della commessa, suddiviso in: A1. Risorse dedicate all'appalto A2. Organizzazione e gestione del cantiere	15,00 5,00 10,00
B. Qualità delle lavorazioni o migliorie tecniche, suddiviso in: B1. Opere di finitura B2. Completamento impianto antiintrusione B3. Realizzazione di un impianto di videosorveglianza B4. Sostituzione dei corpi illuminanti per le sale espositive B5. Supervisione impianti B6. Acustica	50,00 14,00 5,00 5,00 8,00 8,00 10,00
C. Prezzo	35,00
Totale	100,00

G. MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO: Il contratto sarà stipulato parte "a corpo" e parte "a misura" (art. 53, comma 4, del D. Lgs. 163/06).

H. IMPORTI IN APPALTO:

¹ Si applica l'art. 120, comma 1, D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. il quale dispone che "In caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i "pesi" o "punteggi" da assegnare ai criteri di valutazione, eventualmente articolati in "sub-pesi" o "sub-punteggi", di cui all'articolo 83, commi 1 e 4, del codice ed indicati nel bando di gara, devono essere globalmente pari a cento. Per i contratti di cui all'articolo 53, comma 2, lettere b) e c), del codice i fattori ponderali da assegnare ai "pesi" o "punteggi" attribuiti agli elementi riferiti alla qualità, al pregio tecnico, alle caratteristiche estetiche e funzionali e alle caratteristiche ambientali non devono essere complessivamente inferiori a sessantacinque...".

IMPORTO A BASE D'ASTA <i>Oggetto di offerta prezzi unitari</i>	Euro 2.723.918,57= di cui per il lotto 3 € 1.489.403,20 per il lotto 4 € 1.234.515,37
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	Euro 94.062,71= di cui per il lotto 3 € 44.682,10 per il lotto 4 € 49.380,61
IMPORTO PER PROGETTAZIONE <i>Oggetto di offerta a ribasso</i>	Euro 42.600,00.=
Importo totale in appalto	Euro 2.860.581,28= di cui per il lotto 3 € 1.534.085,30 per il lotto 4 € 1.283.895,98

I. SUDDIVISIONE IN CATEGORIE DEI LAVORI:

CATEGORIA PREVALENTE		
Lavorazione	Categoria	Importo in Euro
Opere di restauro e manutenzione di immobili sottoposti a tutela	OG2	Euro 1.688.558,57

Indicazione, ai sensi dell'art. 108 del D.P.R. n. 207/2010, delle ulteriori categorie di lavoro previste per la realizzazione dell'intervento:

CATEGORIE SCORPORABILI SPECIALIZZATE EX Art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 24 aprile 2014 pubblicato sulla (GU n.96 del 26.4.2014)		
Lavorazione	Categoria	Importo in Euro
Impianti tecnologici	OG11	Euro 1.035.360,00
<i>Le suindicate opere, appartenenti alla categoria OG11, ai sensi dell'art. 37 comma 11 del D. Lgs. 163/06, devono essere eseguite direttamente dal soggetto aggiudicatario e sono subappaltabili nel limite massimo del 30% come previsto dall'art. 118, comma 2, del D. Lgs. 163/2006. L'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.</i>		

L. SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DELLO STATO DEI LUOGHI DOVE DEVE ESSERE ESEGUITO L'APPALTO:

è fatto **obbligo** a ciascun concorrente di recarsi presso il complesso immobiliare denominato *Palazzo Cavalli* per prendere esatta visione e conoscenza dello stato dei luoghi dove dovrà essere eseguito l'appalto.

SOGGETTI AUTORIZZATI

- **Legale rappresentante e/o Direttore Tecnico** dell'impresa muniti di fotocopia dell'attestazione SOA o certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., atti a dimostrare la carica ricoperta
- **dipendente** dell'impresa munito di delega con sottoscrizione del legale rappresentante con contestuale dichiarazione che attesti che il dipendente è iscritto a libro unico del lavoro indicandone il numero di iscrizione.
- **Procuratore speciale** dell'impresa, munito di specifica procura notarile (in originale o copia autenticata dal legale rappresentante dell'impresa con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000) da cui risultino le specifiche attività di rappresentanza dell'impresa relativamente ad appalti di lavori pubblici.

AVVERTENZA

E' esclusa la possibilità di delegare un incaricato estraneo all'impresa o avente con questa un rapporto di collaborazione in via autonoma.

AVVERTENZA

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario o GEIE:

- ✓ già costituito, la presa visione deve essere effettuata dalla mandataria, in caso di raggruppamento, dal consorzio ordinario o dal GEIE anche se effettuata da uno dei consorziati o da uno dei soggetti che compongono il GEIE;
- ✓ non ancora costituito, la presa visione può essere effettuata da una delle imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi o costituire il gruppo.

LUOGO DI RITROVO PER L'EFFETTUAZIONE DEL SOPRALLUOGO

Il sopralluogo viene effettuato c/o l'immobile oggetto dei lavori. Il ritrovo, pertanto, si terrà all'entrata dell'edificio sito in **Padova (PD) in via Matteotti n. 30.**

CALENDARIO DELLA PRESA VISIONE

La presa visione potrà essere effettuata, esclusivamente, in uno dei seguenti giorni:

- ✓ **MARTEDI' 19 GENNAIO 2016 – ALLE ORE 10:00;**
Vengono prese in considerazione esclusivamente le richieste di prenotazione pervenute all'e-mail indicata nella sezione di seguito indicata "obbligo di prenotazione", entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **18/01/2016.**
- ✓ **GIOVEDI' 21 GENNAIO 2016 - ALLE ORE 10:00;**

Vengono prese in considerazione esclusivamente le richieste di prenotazione pervenute all'e-mail indicata nella sezione di seguito indicata "obbligo di prenotazione", entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20/01/2016.

✓ **MARTEDÌ 26 GENNAIO 2016 - ALLE ORE 10:00;**

Vengono prese in considerazione esclusivamente le richieste di prenotazione pervenute all'e-mail indicata nella sezione di seguito indicata "obbligo di prenotazione", entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **25/01/2016**.

Oltre detti termini non è permessa l'effettuazione di alcuna presa visione dei luoghi.

OBBLIGO DI PRENOTAZIONE

La prenotazione viene effettuata via e-mail (edilizia@unipd.it) utilizzando l'apposito modello disponibile, unitamente al resto della modulistica di gara, sul profilo della Stazione Appaltante.

Vengono prese in considerazione esclusivamente le richieste di prenotazione pervenute entro e non oltre i termini previsti nel presente disciplinare.

Con successiva e-mail, l'Ufficio confermerà l'avvenuta prenotazione.

Non sarà consentita la visita di sopralluogo agli operatori economici sprovvisti di prenotazione.

AVVERTENZA

Si fa presente che ai fini del riscontro di quanto dichiarato dal concorrente in sede di istanza di partecipazione relativamente alla presa visione dei luoghi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 2, del D.P.R. 207/2010, viene effettuata la registrazione di tutti i soggetti che hanno personalmente effettuato la presa visione dei luoghi. I medesimi soggetti firmano il registro di presa visione.

Qualora si riscontri che la dichiarazione di effettuazione del sopralluogo resa dal concorrente, non trova corrispondenza nel registro di cui sopra, si procede con l'esclusione dalla gara del concorrente medesimo.

M. RICEZIONE DEI PLICHI: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire un plico ☒, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. Per sigillo si intende una qualsiasi impronta o segno, atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta (a titolo esemplificativo, impronta impressa su materiali quali ceralacca o striscia incollata - da apporre sui lembi di chiusura - con timbri e firme). In particolare, l'onere di sigillatura dei plichi può ritenersi assolto anche con modalità non perfettamente rispondenti alle prescrizioni del presente disciplinare di gara, purché idonee ad impedire l'apertura delle buste, a meno di non manomettere visibilmente la chiusura. Suddetto plico dovrà pervenire **entro le ore 12:00 di mercoledì 10 febbraio 2016** al seguente indirizzo: *UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA – SERVIZIO PROCESSI AMMINISTRATIVI DI AREA TECNICA, C/O UFFICIO POSTA, GALLERIA STORIONE, N.9 – 35123 PADOVA*.

Oltre il detto termine non resta valida alcun altro plico, anche se sostitutivo od aggiuntivo ad un plico precedente. In tale caso, il plico del concorrente verrà dichiarato fuori termine e non ammesso alla gara. Con la comunicazione di non ammissione alla gara si procederà alla restituzione del plico al concorrente.

Non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Ai fini dell'identificazione della provenienza il Plico, deve recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale del concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE il nominativo di tutte le imprese raggruppate o consorziate o che intendono raggrupparsi o consorziarsi), il C.F. e/o P.IVA;
- l'oggetto della gara, il CIG e i CUP;

Il Plico di cui sopra deve contenere:

- ✓ la ☒ **Busta n. 1** "Documentazione amministrativa";
- ✓ la ☒ **Busta n. 2** "Offerta Tecnica";
- ✓ la ☒ **Busta n. 3** "Offerta Economica".

Tutte e tre le **Buste** devono:

- ✓ risultare chiuse, controfirmate e sigillate con le medesime modalità indicate per il plico esterno;
- ✓ recare, all'esterno, gli identificativi dell'operatore economico;
- ✓ recare, all'esterno, le diciture identificative delle medesime come sopra indicato.

Il suddetto Plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso

di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano da un incaricato dell'impresa. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

N. FINANZIAMENTO: i lavori di cui al presente bando di gara sono finanziati come segue:

Lotto 3: per una quota del 48% con fondi Arcus S.p.A. e per la rimanente quota con mezzi propri dell'Ente.

Lotto 4: con mezzi propri dell'Ente e con fondi della Regione Veneto.

O. SUBAPPALTO: è disciplinato esclusivamente dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e dall'art. 170 del Regolamento, a cui espressamente si rinvia. Si precisa, in particolare, quanto segue:

- la percentuale di lavori della categoria prevalente (OG2) subappaltabile o che può essere affidata in cottimo è stabilita nella misura del trenta per cento dell'importo della categoria stessa, calcolato con riferimento al prezzo del contratto d'appalto;
- la percentuale di lavori della categoria scorponabile superspecialistica (OG11) subappaltabile o che può essere affidata in cottimo è stabilita nella misura del trenta per cento del relativo importo.

P. PAGAMENTI: i pagamenti in corso d'opera avvengono, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto, cui espressamente si rinvia; i medesimi sono effettuati per Stati di Avanzamento Lavori per importi non inferiori ad Euro 100.000,00.

Per ragioni legate a diverse necessità di rendicontazione delle opere agli Enti co-finanziatori, pur in presenza di un unico contratto d'appalto, si precisa che si procederà con la contabilizzazione dei lavori in maniera separata e distinta per ciascun lotto in appalto.

Inoltre, solo per il Lotto 3 e sempre per la stessa motivazione, sarà necessario provvedere ad effettuare un'ulteriore suddivisione separata della contabilizzazione dei lavori.

PAGAMENTI DIRETTI AI SUBAPPALTATORI: in caso di subappalto, l'Ente appaltante provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti per le prestazioni dagli stessi eseguite. Si applica quanto previsto dall'art. 118, comma 3, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Q. PREMIO DI ACCELERAZIONE: ai sensi dell'art. 145, comma 9, del D.P.R. 207/20010, in ragione del particolare interesse della Stazione Appaltante all'ultimazione anticipata dei lavori (da intendersi complessiva ossia sia del Lotto 3 sia del Lotto 4) è previsto un premio di accelerazione che sarà riconosciuto all'Appaltatore, in misura pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di anticipo rispetto al termine utile fissato dalla presente sezione per l'ultimazione dei lavori relativi al Lotto 3 e decorrente dal verbale di consegna dei lavori senza interruzione alcuna, fino ad un importo massimo corrispondente al ribasso di gara. Il premio di accelerazione sarà riconosciuto nella stessa misura prevista per le penali.

R. LINGUA: tutta la documentazione richiesta dal presente Disciplinare di gara deve essere redatta esclusivamente in lingua italiana.

Sezione 2	CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
------------------	-------------------------------------

A) SOGGETTI AMMESSI:

Sono ammessi alla gara gli operatori economici che si presentano in una delle forme indicate nell'art. 34 e seguenti del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., con le seguenti precisazioni:

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d); CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI ex art. 2602 c.c., di cui all'art. 34, comma 1, lett. e); GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lett. f).

- ~ Possono partecipare alla gara - ai sensi di quanto previsto dall'art. 34 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. - i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti e i gruppi europei di interesse economico: a) già costituiti; b) non ancora costituiti;
- ~ E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, *aggregazione di imprese di rete*);

R.T.I. e GEIE già costituiti:

- ~ Possono partecipare alla gara esclusivamente in nome e per conto di tutti i soggetti raggruppati o facenti parte del gruppo europeo di interesse economico;

Consorzi ordinari di concorrenti già costituiti, ai sensi degli artt. 2602 c.c. e seguenti:

- ~ Possono partecipare alla gara esclusivamente in nome e per conto di tutti i soggetti consorziati;
- ~ Ove vogliano partecipare alla gara solo alcune delle imprese consorziate queste devono vincolarsi, al pari di un R.T.I., attraverso un mandato collettivo speciale con rappresentanza, irrevocabile alla mandataria.
- ~ Se il consorzio partecipa alla gara in nome e per conto di una o di alcune delle imprese consorziate viene escluso dalla gara.

R.T.I., Consorzi ordinari di concorrenti e GEIE non ancora costituiti:

- ~ E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari o gruppi europei di interesse economico anche se non ancora costituiti;
- ~ In tal caso l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti o i gruppi europei di interesse economico e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori:
 - a) se R.T.I., conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - b) se consorziandi, costituiranno il consorzio ordinario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei consorziati;
 - c) se GEIE non costituito, stipuleranno il contratto costitutivo del GEIE, che, a sua volta, stipulerà il contratto d'appalto in nome e per conto proprio e dei soggetti che costituiscono il gruppo medesimo;

CONSORZI di cui all'art. 34, comma 1, lett. b)

- ~ sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;

CONSORZI STABILI di cui all'art. 34, comma 1, lett. c)

- ~ possono partecipare alla gara secondo quanto previsto dall'art. 36 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- ~ Sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;
- ~ E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

OPERATORI ECONOMICI STABILITI IN ALTRI STATI MEMBRI di cui all'art. 34, comma 1, lett. f-bis)

- ~ Gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, possono partecipare alla gara secondo quanto previsto dagli artt. 47 e 38, comma 5, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

B) REQUISITI TECNICI: alla luce dell'oggetto dell'appalto e delle categorie di lavori previste in appalto, possono partecipare alla gara gli operatori economici qualificati ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs 163/2006 in possesso di regolare attestazione di qualificazione rilasciata da organismo di attestazione (SOA), ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, dalla quale risulti:

per l'esecuzione dei lavori

B1) la qualificazione all'esecuzione di opere generali per la categoria **OG2** – per una classifica non inferiore alla **III bis**;

B2) la qualificazione all'esecuzione di opere generali per la categoria **OG11** – per una classifica non inferiore alla **III**;

B3) il possesso di idonea certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000;

per la redazione del progetto esecutivo

B4) la qualificazione all'esecuzione e progettazione sia di opere generali per la categoria **OG2**, sia per opere appartenenti alla categoria **OG11** come meglio descritto ai punti B1 e B2;

B5) nel caso in cui l'impresa offerente non possieda i requisiti per la progettazione o, comunque, non intenda eseguire direttamente l'attività di progettazione, deve individuare un progettista (vedi precedente sezione 1), in possesso dei seguenti requisiti minimi:

B5a) aver conseguito un fatturato globale per servizi espletati negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo almeno pari a 42.600,00 Euro;

B5b) avvenuto svolgimento negli ultimi 10 (dieci) anni di servizi di progettazione definitiva e/o esecutiva riguardante lavori appartenenti alla classe/categoria *edilizia Istruzione* "E.08" ex l/c (L.143/49) per un importo non inferiore ad Euro 3.000.000,00=;

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nell'ultimo decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

B5d) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, dall'art. 90, comma 8 del D. Lgs. 163/06 e dall'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010.

Il progettista, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara pena l'esclusione di entrambi i partecipanti alla gara che lo avessero associato o indicato;

La mancata disponibilità all'espletamento della progettazione esecutiva da parte del progettista individuato dal concorrente comporterà la risoluzione del contratto di appalto in danno dell'Appaltatore con incameramento della cauzione salvo maggiori danni, fermo restando, in caso di forza maggiore, la facoltà dell'Amministrazione di considerarne la sostituzione con altro progettista di suo gradimento, in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e che non ricada nelle cause di esclusione sopra indicata.

AVVERTENZE (ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010)

IL CONCORRENTE SINGOLO può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE - CONSORZI ORDINARI – GEIE, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) f) del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

In caso di associazioni di tipo orizzontale

- i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui sopra, richiesti per il concorrente singolo, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40% dell'importo dei lavori;
- la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% dell'importo dei lavori;
- l'impresa mandataria, nell'ambito dei propri requisiti posseduti, in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla presente gara d'appalto.

In caso di aggiudicazione i lavori oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, e nel rispetto delle percentuali minime di partecipazione alla presente gara.

In caso di associazioni di tipo verticale

- i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui sopra sono posseduti dalla mandataria o da una consorziata nella categoria prevalente;
- nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola;
- i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dall'impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

L'OPERATORE ECONOMICO STABILITO IN STATI DIVERSI DALL'ITALIA

si qualifica, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 62 del Regolamento, alle medesime condizioni richieste per le imprese italiane. Ai sensi del comma 2 del precitato articolo, la qualificazione prevista dal codice dei contratti non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla gara. Tali operatori si qualificano alla gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare. E' salvo il disposto dell'art. 38, comma 5, del Codice dei contratti.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. è ammessa la partecipazione di un concorrente, singolo o consorziato o raggruppato che si avvalga dei requisiti (*attestazione SOA*) di un altro soggetto. In tal caso si specifica quanto segue:

- ✓ Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- ✓ Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che

partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione.

IMPRESA IN CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

- Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, del R.D. 16/03/1942 n. 267 e s.m.i. l'impresa ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare a procedure di assegnazione di contratti pubblici nel rispetto delle condizioni ivi previste, come esplicitate nella Sezione 3 del presente bando, purché autorizzata dal tribunale una volta acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato.
- Può altresì partecipare riunita in un raggruppamento temporaneo di imprese a condizione che non rivesta la qualità di mandataria, ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.L. n. 83/2012, convertito in L. n. 134/2012, e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

C) REQUISITI SOGGETTIVI

Vedi successiva Sezione 3

D) ALTRA DOCUMENTAZIONE

Vedi successiva Sezione 3

Sezione 3	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E DELL'OFFERTA
-----------	---

 busta n° 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La **busta** n. 1 dovrà contenere quanto segue:

- 1) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, sottoscritta da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale (nel qual caso deve essere allegata la procura speciale o copia autentica della medesima) con le seguenti precisazioni:
 - ✓ In caso di RTI costituito, viene presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto del raggruppamento medesimo;
 - ✓ In caso di RTI costituendo, deve essere presentata da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi;
 - ✓ In caso di Consorzio ordinario, ex art. 2602 c.c., già costituito, viene presentata dal consorzio in nome e per conto di tutte le imprese consorziate;
 - ✓ In caso di Consorzio ordinario costituendo, deve essere presentata da ciascuna delle imprese che intendono consorziarsi;
 - ✓ In caso di GEIE costituito viene presentata dal gruppo in nome e per conto di tutte le imprese associate;
 - ✓ In caso di GEIE costituendo deve essere presentata da ciascuno dei soggetti che intendono costituire il gruppo;
 - ✓ In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., viene presentata dal Consorzio.
- 2) **SCHEDA CONSORZIATA**, viene presentata solo ed esclusivamente nel caso di partecipazione dei consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., resa dai legali rappresentanti/procuratori di ciascuna delle consorziate per le quali il consorzio concorre.
- 3) **SCHEDA AMMINISTRATORI**, resa e sottoscritta da ciascuno dei seguenti soggetti, diversi dal sottoscrittore dell'istanza di ammissione:
 - ✓ in caso di impresa individuale: dal/i direttore/i tecnico/i dell'impresa diversi dal titolare della stessa;
 - ✓ in caso di società in nome collettivo: da tutti i soci e dal/i direttore/i tecnico/i della stessa;
 - ✓ in caso di società in accomandita semplice: dal socio accomandatario e dal/i direttore/i tecnico/i della stessa;
 - ✓ in tutti gli altri casi: dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dai direttori tecnici della società;
con le seguenti precisazioni:
 - in caso di RTI costituito, viene presentata sia dall'impresa mandataria sia dalle imprese mandanti;
 - in caso di RTI costituendo, deve essere presentata da ciascuna delle imprese che intendono

- raggrupparsi;
- in caso di Consorzio ordinario, ex art. 2602 c.c., già costituito, viene presentata sia dal consorzio sia da ciascuna delle imprese consorziate;
- in caso di Consorzio ordinario costituendo, deve essere presentata da ciascuna delle imprese che intendono consorziarsi;
- in caso di GEIE costituito, viene presentata dal GEIE stesso e da ciascuna delle imprese associate;
- in caso di GEIE costituendo deve essere presentata da ciascuno dei soggetti che intendono costituire il gruppo;
- in caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs, n. 163/06 e s.m.i., viene presentata dal Consorzio medesimo e dalle consorziate in nome e per conto delle quali il consorzio concorre.

4) eventuale SCHEDA AMMINISTRATORI CESSATI nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, resa e sottoscritta, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- ✓ in caso di impresa individuale: dal/i direttore/i tecnico/i dell'impresa diversi dal titolare della stessa;
- ✓ in caso di società in nome collettivo: da tutti i soci e dal/i direttore/i tecnico/i della stessa;
- ✓ in caso di società in accomandita semplice: dal socio accomandatario e dal/i direttore/i tecnico/i della stessa;
- ✓ in tutti gli altri casi: dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dai direttori tecnici della società;

Valgono le stesse precisazioni del punto 3).

5) eventuale SCHEDA IN LUOGO AMMINISTRATORI CESSATI, resa e sottoscritta dal soggetto che presenta l'istanza di ammissione alla gara, qualora per motivi non imputabili al concorrente non sia possibile presentare la scheda di cui al precedente n. 4, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

L'istanza di cui al punto 1 e le schede di cui ai punti 2, 3, 4 e 5, contenenti dichiarazioni sostitutive, vengono rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, (con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario), in conformità ai corrispondenti moduli predisposti.

6) ATTESTAZIONE in originale o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, rilasciata da società di attestazione (SOA**), in corso di validità, che documenti:**

6.1) il possesso della qualificazione, per l'esecuzione e la progettazione, nella categoria **OG2 per una classifica non inferiore alla III-bis;**

6.2) il possesso della qualificazione, per l'esecuzione e la progettazione, nella categoria **OG11 per una classifica non inferiore alla III;**

6.3) il possesso di idonea certificazione di sistema di qualità aziendale UNI CEI ISO 9000. *Il possesso della certificazione deve risultare contenuto, ai sensi dell'art. 40 comma 3 del D. Lgs.vo n. 163/2006, nell'attestazione SOA posseduta dell'impresa. Nel solo caso in cui il concorrente abbia conseguito la certificazione di qualità, successivamente al rilascio dell'attestazione SOA, il possesso degli stessi deve essere attestato dalla SOA stessa con un documento che certifichi che è "in itinere" l'adeguamento dell'attestazione di qualificazione in possesso dell'impresa medesima.*

6.4) Si precisa che:

- ✓ In caso di RTI, Consorzi ordinari ex art. 2602, e GEIE, sia già costituiti sia non costituiti, l'attestazione viene presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del GEIE;
- ✓ In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D. Lgs, n. 163/06 e s.m.i., l'attestazione viene presentata dal Consorzio medesimo.

Gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010, presentano in alternativa:

- ✓ l'attestazione SOA di cui sopra;
- ✓ documentazione conforme alle normative vigenti nei propri Paesi, idonee a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e partecipazione degli operatori economici italiani, unitamente ai documenti stessi tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre.

7) Nel caso in cui l'offerente intenda individuare un progettista esterno alla propria struttura per la redazione del progetto esecutivo.

7.1) eventuale SCHEDA INDIVIDUAZIONE PROGETTISTA, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R.

445/2000, (con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario) in conformità al modulo predisposto dalla Stazione Appaltante, con la quale il concorrente individua il progettista che redigerà il progetto esecutivo per conto dell'impresa offerente.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la "scheda" deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

7.2) **eventuale SCHEDA PROGETTISTA**, redatta da parte del professionista individuato al precedente punto 7.1, e resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, (con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario) in conformità al modulo predisposto dalla Stazione Appaltante. Qualora i progettisti siano più di un soggetto, ciascun soggetto è tenuto a presentare la scheda in parola.

8) **CAUZIONE PROVVISORIA**, di Euro **57.211,63** (*pari al 2% dell'importo totale dell'appalto*), costituita, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06, **esclusivamente** mediante:

FIDEIUSSIONE BANCARIA	Rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del Regio Decreto-Legge 12 marzo 1936 n. 375 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi dell'art. 1, comma b, della Legge 10/06/1982 n. 348
POLIZZA FIDEIUSSORIA ASSICURATIVA	Rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del Testo Unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D. Lgs. n. 209/2005, come previsto dall'art. 1, comma c, della legge 10.6.1982 n. 348.
FIDEIUSSIONE	Rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" e successive modificazioni, che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie
IN CONTANTI O IN TITOLI DEL DEBITO PUBBLICO	al tesoriere dell'Università presso la Cassa di Risparmio del Veneto Spa - Codice IBAN IT81B0622512186100000046556 - Codice BIC/SWIFT: IBSPIT2P (da utilizzare per bonifici provenienti dall'estero).

Ai sensi dell'Art. 75 del D. Lgs. 163/06 è ammessa anche in contanti o in titoli del debito pubblico, garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di cauzione provvisoria ed a favore dell'Ente, sul relativo conto corrente bancario.

CAUZIONE RIDOTTA DEL 50%, pari ad Euro **28.605,82=**

- Possono presentare la cauzione ridotta del cinquanta per cento, ai sensi del citato art. 75, comma 7, del D. Lgs 163/06, gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 (*certificazione rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000*);
- In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di Consorzio ordinario o di GEIE: per poter usufruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione, devono risultare in possesso del certificato di qualità aziendale tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, del consorzio ordinario o del GEIE, siano essi costituiti o non ancora costituiti.

INTESTAZIONE DELLA CAUZIONE PROVVISORIA

- ✓ In caso di RTI, Consorzi ordinari ex art. 2602 c.c., e GEIE:
 - *già costituiti*, la cauzione deve risultare intestata, rispettivamente, a pena di esclusione, al mandatario, al Consorzio ordinario, al GEIE;
 - *non ancora costituiti*, la cauzione deve risultare intestata, a pena di esclusione, a tutti i soggetti raggruppandi o consorziandi o che intendono costituire il gruppo;
- ✓ In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., la cauzione deve risultare intestata al Consorzio medesimo.

SCHEMA TIPO DI POLIZZA

La cauzione provvisoria deve risultare conforme allo Schema tipo di garanzia fidejussoria 1.1. approvato con decreto 12 marzo 2004 n. 123 del Ministero delle Attività Produttive.

SOTTOSCRIZIONE DIGITALE DELLA CAUZIONE

È ammessa la presentazione di cauzione provvisoria rilasciata con il sistema della firma digitale, a

condizione che venga riportato sulla polizza il codice controllo.

SVINCOLO POLIZZA

In caso di non aggiudicazione dell'appalto, la cauzione provvisoria verrà svincolata nei termini e con le modalità di cui all'art. 75, comma 9, del D. Lgs. n. 163/06.

- 9) **DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO**, con la quale il legale rappresentante del concorrente indica i lavori o la parte di opere che intende **subappaltare** o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/06.

In assenza della dichiarazione di cui al presente punto l'Amministrazione non potrà concedere alcuna autorizzazione al subappalto.

Ai sensi della sentenza del Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 2 novembre 2015, n. 9, non sussiste l'obbligo di indicazione del nominativo del subappaltatore già in sede di presentazione dell'offerta, neanche nell'ipotesi in cui il concorrente non possieda la qualificazione nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria.

Conseguentemente, è sufficiente che il concorrente indichi, in sede di offerta, che intende avvalersi dell'istituto del subappalto e indicare i lavori che intende non eseguire direttamente.

Per la redazione della presente dichiarazione il concorrente potrà utilizzare l'apposito modulo **"SCHEMA DICHIARAZIONE SUBAPPALTO"**.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario o GEIE, non ancora costituito, "l'indicazione del subappalto" deve essere presentata in un unico esemplare firmato da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

- 10) **ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO**, in originale, o in fotocopia, del contributo versato a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, ora ANAC, nella misura fissata con Delibera n. CP-del 09 dicembre 2014 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2015" e con le modalità riportate sul sito <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/riscossioni>.

Il CIG è il seguente: 65332196DE.

- 11) **Copia del PASSOE** rilasciato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20/12/12, previa registrazione on-line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.anac.it). Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione (vedi sez. 7).

In particolare, a norma dell'art. 6-bis. "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" del D.lgs. 163/2006 e di cui alla predetta Deliberazione AVCP n. 111/2012, **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS** accedendo all'apposito link sul Portale AVCP – ora A.N.A.C. - (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato>) secondo le istruzioni ivi contenute². L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ("**Busta n. 1 "Documentazione amministrativa"**")³. Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori^{4 5}. Resta fermo l'obbligo per l'operatore

² A norma dell'art. 2, comma 4, lett. a) e b) della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012:

- "la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice e della presente delibera attuativa, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis;

- "tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute".

³ L'art. 2, comma 3, lett. b) della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013 statuisce che "l'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori."

⁴ Si ricorda che tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC, pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. c) e d) della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012, è necessario che ciascuno dei seguenti soggetti possieda un indirizzo PEC:

economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Si precisa che la mancata produzione del PASSOE nella **Busta n. 1 “Documentazione amministrativa”** non costituisce causa di esclusione dalla gara. Si segnala, tuttavia, che, in tal caso, verrà assegnato un congruo termine (non superiore a 10 giorni) affinché i concorrenti provvedano alla presentazione del PASSOE, trascorso il quale, in caso di omessa regolarizzare, i concorrenti verranno esclusi. Come previsto nella relazione allegata alla deliberazione n. 111 Adunanza del 20 dicembre 2012 *“Nel caso in cui siano presenti operatori economici che non si sono registrati in AVCPASS, la stazione appaltante li invita a provvedere in un termine congruo rispetto all’avvio dell’attività di verifica. È appena il caso di rilevare che, pur non rappresentando la registrazione al sistema una condizione di partecipazione, tuttavia essa costituisce, per espressa previsione del legislatore, la modalità esclusiva di verifica dei requisiti. A fronte della mancata registrazione di un operatore economico sottoposto a verifica, la stazione appaltante pertanto non sarà in condizione di appurare la veridicità delle dichiarazioni presentate.”*

Altra documentazione amministrativa da presentare:

12) MANDATO COLLETTIVO speciale con rappresentanza all’Impresa capogruppo conferito con atto pubblico o con scrittura privata con firme autenticate da notaio;	RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (già costituiti)
13) ATTO COSTITUTIVO del consorzio o del gruppo economico di interesse europeo e successive modificazioni, in originale o copia conforme all’originale;	- CONSORZI ORDINARI/GEIE (già costituiti); - CONSORZI STABILI; - CONSORZI FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO; - CONSORZI FRA IMPRESE ARTIGIANE

- 14)** Nel caso di **AVVALIMENTO**, dovrà essere presentata la seguente documentazione prevista dall’art. 49, comma 2, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.:

SCHEDA AVVALIMENTO DICHIARAZIONI DEL CONCORRENTE:

14.1) dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, con la quale:

- ✓ attesta che, per la presente gara, si avvale dei requisiti di attestazione SOA (specificare quali) posseduti dall’impresa ausiliaria (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante);
- ✓ attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all’art. 38 del D. Lgs. 163/06, nella stessa domanda di partecipazione;

N.B. Per la dichiarazione di cui sopra può essere utilizzato l'apposto schema predisposto dall'Ente e scaricabile dal sito internet.

SCHEDA DICHIARAZIONI IMPRESA AUSILIARIA nel caso di avvalimento ordinario:

14.2) ATTESTAZIONE in originale o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, rilasciata da società di attestazione (**SOA**) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso dei requisiti di cui l’impresa concorrente si è avvalsa;

- almeno un amministratore/legale rappresentante di ogni operatore economico (casella PEC personale dell’amministratore e casella PEC dell’operatore economico); nel caso di operatore economico persona fisica casella PEC personale;

- eventuale delegato dall’operatore economico (casella PEC personale del delegato e casella PEC dell’operatore economico).

Si precisa inoltre che, coerentemente con quanto disposto dall’art. 21, comma 2, del Dlgs 82/2005 recante il Codice dell’Amministrazione Digitale e s.m.i., i documenti inseriti dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente dai soggetti di cui al comma 2 lett. c) e d) dell’art. 3, comma 2, della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori (si veda art. 3 comma 3, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012).

⁵ In caso di raggruppamenti temporanei, la mandante deve selezionare il proprio ruolo in gara, inserire il C.F. della mandataria, il CIG ed eventuali indicazioni di dichiarazioni di avvalimento; successivamente, crea il PASSOE. La mandataria deve poi compiere le stesse operazioni creando il PASSOE e aggregandolo a quello delle diverse mandati. Infine, viene inserito il PASSOE così generato nella busta “Documentazione” da presentare alla stazione appaltante.

- 14.3) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, con la quale:
- ✓ dichiara di possedere i requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - ✓ si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - ✓ attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

N.B. Per la dichiarazione di cui al punto 14.3) sopra può essere utilizzato l'apposto schema predisposto dall'Ente e scaricabile dal sito internet.

- 14.4) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- 14.5) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal presente bando.

- 15) Nel caso di partecipazione alla gara di impresa concorrente IN CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., la partecipazione medesima è condizionata alla presentazione della seguente documentazione:

SCHEDA DICHIARAZIONI DEL CONCORRENTE in concordato preventivo con continuità aziendale:

- 15.1) dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, con la quale:
- ✓ attesta, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, lettera b) del R.D. n. 267/1942 e s.m.i., di partecipare alla gara con l'ausilio di altro operatore economico (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante);
 - ✓ indichi gli estremi del decreto Tribunale che l'autorizza alla partecipazione alla gara;
 - ✓ attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06, nella stessa domanda di partecipazione;

N.B. Per la dichiarazione di cui sopra può essere utilizzato l'apposto schema predisposto dall'Ente e scaricabile dal sito internet.

SCHEDA DICHIARAZIONI IMPRESA AUSILIARIA a favore di impresa concorrente ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186-bis, comma 4, R.D. 16/3/1942 n. 267 e s.m.i.:

- 15.2) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lett. d) del R.D. n. 267/1942 e s.m.i., che attesta la conformità al piano concordatario di cui all'art. 161, secondo comma, lettera e) del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. e la ragionevole capacità di adempimento del contratto d'appalto;
- 15.3) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, contenente l'impegno nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. (Nel caso di partecipazione in RTI, la dichiarazione può essere resa da un operatore facente parte del raggruppamento);

N.B. Per la dichiarazione di cui sopra può essere utilizzato l'apposto schema predisposto dall'Ente e scaricabile dal sito internet.

- 15.4) **ATTESTAZIONE** in originale o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, rilasciata da società di attestazione (**SOA**) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, **che documenti il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto;**
- 15.5) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare

- regolare esecuzione all'appalto;
- 15.6) nel caso di ausilio, ex art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di subentro previsti dal precitato articolo.

busta n° 2 “OFFERTA TECNICA”

La busta n° 2 “Offerta tecnica” deve contenere la documentazione necessaria ai fini dell’attribuzione dei punteggi relativamente ai seguenti elementi di valutazione:

A. Qualità della gestione della commessa, suddiviso in:

- A1. Risorse dedicate all'appalto
- A2. Organizzazione e gestione del cantiere
- A3. Esecuzione di parte delle lavorazioni in cantiere a terra

B. Qualità delle lavorazioni o migliorie tecniche, suddiviso in:

- B1. Opere di finitura
- B2. Durabilità materiali (parapetti e grigliati)
- B3. Integrazione pannelli fotovoltaici e batterie esistenti
- B4. Impianto di spegnimento incendio automatizzato locali tecnici
- B5. Sopraelevazione piattaforma

e, pertanto, deve contenere tutta la documentazione qui di seguito elencata.

A) SCHEDA “GESTIONE DELLA COMMESSA”, redatta sotto-forma di relazione tecnico descrittiva e costituita dai seguenti elementi:

A1) RISORSE DEDICATE ALL'APPALTO: con riferimento a questo elemento il concorrente deve presentare, in stretta aderenza e relazione con le varie fasi di esecuzione dell'opera riportate nel documento A1, la descrizione di quali saranno le “risorse” dedicate all'esecuzione dell'appalto con particolare riferimento:

- ✓ all'elenco delle maestranze, alle dipendenze (libro unico del lavoro, tenuto anche in conformità del D.M. 09.07.2008) del concorrente alla data di pubblicazione del Bando che, in caso di aggiudicazione, verranno utilizzate per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto.
- ✓ all'elenco e la descrizione (mediante documentazione fotografica) dei mezzi e delle attrezzature (di proprietà o in noleggio) che il concorrente intende utilizzare per l'esecuzione dell'appalto.

A2) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CANTIERE: costituita da una apposita relazione nella quale viene descritto l'approccio metodologico con cui si intende affrontare la commessa.

L'approccio metodologico afferisce al “come” il concorrente intende espletare le prestazioni della commessa e la realizzazione dell'intera opera costituita dall'insieme dei lavori da realizzare per entrambi i lotti.

La relazione dovrà risultare esaustiva della proposta metodologica in relazione alla finalità e complessità dell'intervento in termini di attività di pianificazione nello svolgimento della commessa e nella realizzazione delle opere, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- ✓ esecuzione in contemporanea dei lavori relativi ai due lotti in appalto;
- ✓ procedure adottate per le azioni da svolgere;
- ✓ azioni correttive per eventuali Non Conformità in corso d'opera;
- ✓ periodicità dei briefing di confronto con i referenti del Committente nel rispetto dei tempi, costi e requisiti di qualità fissati per l'intervento oggetto della prestazione;
- ✓ “Piano dei controlli e collaudi interni” che si intendono attivare nello sviluppo della commessa per il controllo delle attività realizzative e dei materiali da costruzione e dei singoli componenti o parti di opere;
- ✓ uso delle risorse naturali con riutilizzo all'interno del cantiere e riduzione della produzione di rifiuti, il tutto nel rispetto della legislazione vigente in materia;
- ✓ interventi che l'impresa intende adottare durante i lavori per mitigare gli effetti dei lavori stessi sull'ambiente circostante (rumore, polveri, vibrazioni, etc.) e le modalità di monitoraggio ambientale attraverso un “Piano di mitigazione e di controllo e monitoraggio ambientale” in corso d'opera, affinché gli impatti ambientali correlati all'esecuzione dei lavori vengano

- controllati in corso d'opera e mitigati mediante appositi interventi e l'utilizzo di appropriati strumenti, sempre nel rispetto dei limiti di legge per l'inquinamento a carico dell'ambiente;
- ✓ descrizione delle scelte e i sistemi che intende adottare in materia di sicurezza e tutela ambientale presentando una relazione descrittiva, tipologici, specificativi della relazione descrittiva, schemi grafici e layout di cantiere, accessi, depositi temporanei, schede tecniche, depliant, foto, procedimenti e motivazioni delle metodologie e delle produzioni coerenti con i tempi di esecuzione del Programma Lavori. La relazione andrà inserita nel "Fascicolo Tecnico" e potranno essere presentate anche un massimo di 3 tavole formato massimo A1.

A3) PROGRAMMA ESECUTIVO DELL'IMPRESA, redatto sulla base dei due cronoprogrammi previsti dal progetto posti in gara relativi ai due lotti di lavori, nel quale l'impresa evidenzia, in modo dettagliato, le proprie proposte finalizzate agli scopi prefissati dalla SCHEDA "GESTIONE DELLA COMMESA". In particolare devono essere evidenziate e chiaramente evincibili le fasi delle lavorazioni che avverranno in contemporanea ma in parti diverse dell'edificio.

La proposta si intende migliorativa in termini di garanzia dei tempi previsti per la durata dei lavori e di minimizzazione degli imprevisti relativi all'accessibilità delle strutture in mare. Offre inoltre indiscutibili vantaggi in tema di controllo della sicurezza ambientale e dei lavoratori.

Le soluzioni proposte dovranno in ogni caso rispettare gli eventuali vincoli posti dai progetti a base di gara. Le proposte dovranno essere compatibili con la natura dell'opera, il contesto in cui viene realizzata, e rispettare le prescrizioni e i vincoli stabiliti.

Il concorrente dovrà presentare le proprie proposte, presentando elaborati grafici progettuali a livello esecutivo, se del caso anche con sovrapposizioni, rispetto al progetto a base di gara; gli elaborati grafici potranno essere inoltre accompagnati da una relazione illustrativa, ricompresa all'interno del "Fascicolo Tecnico", che descriva le soluzioni adottate e in cui vengano adeguatamente esplicitate ed evidenziate le migliorie introdotte.

Per tale elemento di valutazione potranno essere presentate al massimo due tavole su supporto cartaceo con formato massimo A1.

B) SCHEDA "MIGLIORIE TECNICHE", da rendersi sottoforma di relazione tecnico/descrittiva, nella quale il concorrente evidenzia le scelte progettuali proposte, che evidenzino le migliorie, rispetto alle scelte previste nel progetto definitivo, che intende apportate alle lavorazioni di seguito individuate.

La SCHEDA "MIGLIORIE TECNICHE" deve risultare suddivisa in sezioni: una per ciascuna tipologia di miglioria offerta. Le sezioni di cui si comporrà la SCHEDA "MIGLIORIE TECNICHE" sono qui di seguito riportate.

Sezione B1: OPERE DI FINITURA (PAVIMENTAZIONE ALLA VENEZIANA E CONTROSOFFITTI): I concorrenti potranno offrire una soluzione alternativa alla fornitura e posa dei pavimenti previsti in progetto nelle aree comuni del Lotto 4 ed in particolare per i corridoio/hall d'ingresso, bar e retrobar, bookshop, guardaroba e servizi igienici) e soluzioni migliorative per i controsoffitti nelle aree comuni e nelle sale espositive del "Lotto 4".

Sezione B1.1: Pavimenti alla veneziana: il concorrente deve offrire soluzioni che prevedano l'estensione del pavimento alla veneziana anche nelle aree comuni del "Lotto 4" (corridoio/hall d'ingresso, bar e retrobar, bookshop, guardaroba e servizi igienici) una pavimentazione alla veneziana con tessitura omogenea su tutta la superficie dello spessore minimo finito di 30 mm, costituito da conglomerato confezionato a macchina, dosato a minimo 500 kg di cemento grigio tipo R 3.25 o cemento bianco tipo R 3.25 e 500 kg di calce idraulica per metro cubo di inerte in graniglia di marmo nazionale con grana dal n° 2 al n° 10 ed eventualmente additivato di ossidi coloranti nel colore a scelta della D.L.. Il pavimento inoltre dovrà essere in possesso di un coefficiente di attrito conforme a quanto previsto dal DPR 24 luglio 1996, n.503 recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici in omogeneità a quanto previsto dal progetto esecutivo del corpo scala principale del "Lotto 3".

La medesima pavimentazione alla veneziana, offerta nella sezione B1.1, deve essere

Sezione B1.2: Controsoffitti: il concorrente deve offrire soluzioni che prevedano il miglioramento delle caratteristiche acustiche e di ispezionabilità dei controsoffitti nelle aree comuni e nelle sale espositive del "Lotto 4" per un minimo del 50% della superficie dei locali stessi e che prevedano: struttura di fissaggio a scomparsa, elevati valori di assorbimento acustico alle medie frequenze, agevole ispezionabilità, utilizzo di materiali e finiture caratterizzati da elevate caratteristiche di durabilità e pregio estetico.

Sezione B2: COMPLETAMENTO IMPIANTO ANTINTRUSIONE: nella quale il concorrente descriva le soluzioni proposte e che prevedano l'installazione al fine di completare l'impianto antintrusione predisposto a progetto, in tutta l'area oggetto di intervento di ristrutturazione, dei componenti indicati nelle planimetrie progettuali. Il sistema antintrusione installato avrà la funzione di rivelare e di segnalare eventuali intrusioni nell'edificio o nelle aree protette dall'impianto, in orari di non

occupazione. La rivelazione dell'intrusione dovrà essere attivata mediante il controllo della presenza e del movimento; al superamento di un valore predeterminato di soglia si origina la segnalazione di allarme.

L'impianto sarà attivo durante gli orari ed i giorni programmati; per i restanti periodi è in funzione, non fornisce segnali di allarme intrusione, ma solo di anomalia.

Il sistema è destinato solo a segnalare l'allarme e non prevede l'azionamento di installazioni fisse. L'impianto dovrà essere in grado di espletare le funzioni supplementari ad esso richiesto, come la trasmissione di allarmi a distanza.

La centrale dovrà ricevere i segnali provenienti dai rivelatori e consente di individuare separatamente la provenienza dei segnali.

La centrale dovrà essere in grado di ricevere ed interpretare simultaneamente i segnali provenienti da tutti i rivelatori.

La centrale dovrà essere installata in modo tale che tutti i componenti siano facilmente accessibili per le operazioni di manutenzione e sostituzione.

Tutte le operazioni di manutenzione e sostituzione dovranno poter essere eseguite in loco.

SEZIONE B3: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA A CIRCUITO CHIUSO: nella quale il concorrente descriva le soluzioni proposte e che prevedano l'installazione al fine di realizzare un impianto di videosorveglianza a circuito chiuso, in tutta l'area oggetto di intervento di ristrutturazione. Il sistema di videosorveglianza installato avrà la funzione di controllare e registrare su server, gli accessi all'edificio e ai vari piani, oltre a sorvegliare su postazione remota, eventuali comportamenti indesiderati o tentativi di furto/danni al materiale esposto.

L'impianto sarà attivo 24h su 24h e dovrà essere in grado di fornire segnali di allarme e di anomalia. L'impianto inoltre dovrà essere interfacciato all'impianto antintrusione, in questo modo, nel caso di rilevamento di intrusione da parte di uno o più rivelatori, l'impianto attiverà le telecamere della stessa zona.

L'impianto sarà basato su tecnologia IP con l'utilizzo di cavi UTP sistema POE.

SEZIONE B4: SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI PREVISTI A PROGETTO PER LE SALE ESPOSITIVE, CON ALTRI CORPI DI ALTISSIMA GAMMA: nella quale il concorrente descriva le soluzioni proposte e che prevedano l'installazione di un impianto di illuminazione interna nelle sale espositive, mediante l'utilizzo di apparecchi illuminanti di altissima gamma. Il nuovo sistema di illuminazione previsto, dovrà essere completo di binari (installati a vista o ad incasso) in modo da installare le quantità di apparecchi di volta in volta necessari. I corpi illuminanti dovranno essere di tipo orientabile con snodo e con una rotazione fino a 355°, completi di ottiche intercambiabili per permettere un esatto controllo dell'orientamento e puntamento del fascio luminoso, a seconda delle esigenze espositive/architettoniche che si presenteranno ogni volta. Il concorrente faccia riferimento alle tavole grafiche ADM, ADM_PR01, ADM_PR02, ADM_PR03; ADM_PR04 e relazione RT elaborati dallo studio AMUSE (relative al progetto di allestimento escluso dai lavori a base d'appalto).

SEZIONE B5: SUPERVISIONE IMPIANTI: Il concorrente deve predisporre una soluzione che consenta di centralizzare ed integrare all'interno di un sistema di supervisione il controllo e la gestione degli impianti meccanici, elettrici e speciali, per mezzo di soluzione avanzate sia sotto il profilo: gestionale, energetico e manutentivo.

L'architettura del sistema dovrà essere basata su piattaforma Web con protocolli di comunicazione Bacnet, Lonworks; Dali, Konnex. Non saranno accettati l'utilizzo di protocolli proprietari.

SEZIONE B6: ACUSTICA: Il concorrente dovrà proporre soluzioni migliorative relative ad interventi di mitigazione acustica relativa agli impianti ed apparecchiature installate sul tetto dell'edificio. L'offerente deve, quindi, elaborare un progetto previsionale che espliciti il livello di mitigazione acustica ottenuto con le soluzioni di mitigazione proposte in relazione ai dati di progetto.

AVVERTENZA

Qualora le proposte di miglioria tecnica offerte interessassero voci previste nel documento "Lista della categorie e delle forniture unificate per i due lotti", il concorrente è tenuto ad indicare i relativi codici di riferimento, per ciascuna delle sezioni costituenti la Scheda "B - Migliorie tecniche". L'omessa indicazione degli eventuali riferimenti alle voci succitate comporterà la non attribuzione del punteggio all'elemento di valutazione relativo all'omissione rilevata.

FORMA E CONTENUTI della documentazione tecnica

Il concorrente è tenuto a presentare tutti i documenti con completezza, chiarezza, conformità ed attinenza in merito a quanto richiesto.

Si definiscono, nel seguito, i concetti di forma e completezza del contenuto, mediante esempi non esaustivi.

Il concorrente che illustra un dettaglio costruttivo dovrà presentarlo in una scala adeguata (non 1:100 o 1:200, ma in scala più dettagliata, es. 1:5 o 1:10, ovvero idonea a garantirne la leggibilità), in modo che siano ben visibili ed individuabili i punti chiave di quanto si vuole rappresentare.

Il concorrente che illustra un dettaglio costruttivo dovrà presentarlo in una scala adeguata (non 1:100 o 1:200, ma in scala più dettagliata, es. 1:5 o 1:10, ovvero idonea a garantirne la leggibilità), in modo che siano ben visibili ed individuabili i punti chiave di quanto si vuole rappresentare.

Il concorrente dovrà presentare **DUE DISTINTE RELAZIONI, UNA PER IL LOTTO 3 ED UNA PER IL LOTTO 4**, descrivendo le migliori proposte, eventualmente incrementando con altra documentazione tra cui disegni tecnici, fotografie, etc..

Saranno consentite per ciascuna relazione un massimo di 30 pagine (con altezza carattere minima di 8 punti) in formato A4 e massimo 5 tavole grafiche in formato massimo A0.

Il concorrente che presenta una scheda tecnica non dovrà limitarsi a presentare *depliants* generici dell'azienda, ma dovrà presentare le caratteristiche tecniche del prodotto offerto, descrivendo lo stesso in maniera puntuale ed evidenziando esplicitamente le migliori proposte.

Il concorrente che presenta, ad esempio, un dettaglio costruttivo dovrà arricchirlo di particolari tecnici tali da rendere chiara alla commissione la tipologia offerta e tutti i risvolti che essa comporta.

La commissione non è tenuta a dedurre nulla sull'offerta tecnica del concorrente, valuterà solo quello che lo stesso avrà indicato.

SOTTOSCRIZIONE della documentazione tecnica

Tutta la documentazione di cui sopra costituente l'offerta tecnica deve, pena la non attribuzione del punteggio al relativo elemento di valutazione, risultare sottoscritta:

- in caso di concorrente singolo: dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa;
- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito: dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate;
- in caso di raggruppamento temporaneo costituito: dal legale rappresentante della mandataria.

OMISSIONE della documentazione tecnica

L'omissione di uno o più dei documenti richiesti dal presente Disciplinare e costituenti l'offerta tecnica **comporta la non attribuzione del punteggio all'elemento di valutazione a cui è riferito il documento omesso e l'esclusione del concorrente dalla gara.**

AVVERTENZA

In caso di più dichiarazioni contenute nelle buste n. 1 e n. 2 rese da uno stesso soggetto, è sufficiente allegare un'unica fotocopia del documento di identità.

AVVERTENZA

Si precisa che l'indebito inserimento dell'offerta economica nella busta 2, relativa all'offerta tecnica, comporta una violazione del principio della segretezza delle offerte, con evidente danno alla *par condicio* dei concorrenti e la conseguente necessaria esclusione della relativa offerta⁶.

busta n° 3 “OFFERTA ECONOMICA”

La busta n. 3 dovrà contenere i seguenti tre documenti:

1) MODULO RIEPILOGATIVO OFFERTA: in competente bollo, recante:

- l'indicazione del **PREZZO COMPLESSIVO** offerto per l'esecuzione dei lavori relativi al **LOTTO 3**, come risultante dall'offerta a prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza e fiscali, espresso sia in cifre sia in lettere;
- l'indicazione del **PREZZO COMPLESSIVO** offerto per l'esecuzione dei lavori relativi al **LOTTO 4**, come risultante dall'offerta a prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza e fiscali, espresso sia in cifre sia in lettere;
- l'indicazione del **PREZZO TOTALE** offerto (somma del Lotto 3 e del Lotto 4) per l'esecuzione dei lavori, come risultante dall'offerta a prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza e fiscali, espresso sia in cifre sia in lettere;
- l'equivalente **RIBASSO UNICO PERCENTUALE** offerto sull'importo a base d'appalto (€ 2.723.918,57) per eseguire i lavori e conseguentemente per l'attività di progettazione relativa al Lotto 4 (€ 42.600,00), espresso sia in cifre sia in lettere;
In caso di discordanza, ai sensi dell'art. 119, comma 2 del DPR n. 207/2010, prevale il ribasso

⁶ Da ultimo si veda il PARERE N. 151 DEL 9 settembre 2015 - PREC 130/15/L- dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

percentuale indicato in lettere.

- l'indicazione dell'equivalente prezzo complessivo offerto per l'esecuzione della progettazione esecutiva del Lotto 4, al netto degli oneri per la sicurezza e fiscali, **IVA ESCLUSA**, espresso sia in cifre sia in lettere;
- l'indicazione del nome del progettista e i suoi dati identificativi;
- la dichiarazione prevista dal comma 2° del precitato art. 118, con cui il concorrente attesta di prendere atto che, per la parte di lavori a corpo, l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile.
- l'indicazione dell'**AMMONTARE**, solo in cifre, dei **COSTI INTERNI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 86, comma 3-ter, 87, comma 4, e 131 del D.Lgs. 163/06, stimati per l'esecuzione dell'appalto.

Si precisa sin d'ora, che il dato indicato dal concorrente (ai sensi del combinato disposto degli artt. 118 e 119 del DPR 207/2010) non verrà preso in alcun modo in considerazione ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto. Detto importo sarà reso in considerazione e, quindi, valutato solo nell'eventualità che l'offerta risulti anormalmente bassa ai sensi del 3° comma dell'art. 86 del D.Lgs. 163/06.

- in caso di raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti o i gruppi europei di interesse economico, non ancora costituiti, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori:
 - se R.T.I., conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - se consorziandi, costituiranno il consorzio ordinario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei consorziati;
 - se GEIE non costituito, stipuleranno il contratto costitutivo del GEIE, che, a sua volta, stipulerà il contratto d'appalto in nome e per conto proprio e dei soggetti che costituiscono il gruppo medesimo;

2) LISTA DELLE CATEGORIE E DELLE FORNITURE PER L'APPALTO - LOTTO 3 recante:

- l'indicazione dei prezzi unitari offerti per ogni voce, in cifre ed in lettere, nonché del prodotto risultante dalla moltiplicazione dei prezzi unitari per le quantità (*solo in cifre*).
Le **eventuali correzioni dei prezzi unitari offerti** [intendendo con questo: a) la correzione contestuale sia del prezzo indicato in lettere sia del prezzo indicato in cifre; b) la sola correzione del prezzo indicato in lettere] dovranno essere espressamente confermate e sottoscritte dall'imprenditore o dal legale rappresentante/procuratore speciale (*in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE, non ancora costituiti, la correzione deve essere confermata e firmata da ciascuno componenti il raggruppamento o consorzio o GEIE*). Le correzioni devono risultare evidenziate come segue:
 - doppio segno rosso sul prezzo errato che deve rimanere visibile;
 - prezzo corretto scritto con colore rosso;
 - in calce alla pagina relativa al prezzo corretto, deve comparire la dicitura: "si conferma la correzione del prezzo" seguita dalla/e firma/e;
 - nel caso in cui, nella stessa pagina, vi siano più correzioni, in calce alla stessa deve comparire la dicitura: "si conferma la correzione di n° ____ prezzi" seguita dalla/e firma/e;
- l'indicazione, in calce all'ultima pagina, del prezzo complessivo offerto, in cifre ed in lettere, derivante dalla sommatoria dei succitati prodotti;
Stante il principio di cui all'art. 119, comma 3, del DPR n. 207/2010, in base al quale in caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere, le **eventuali correzioni dei prezzi unitari in cifre**, effettuate esclusivamente per corrispondere al prezzo indicato in lettere, non necessitano di alcuna conferma o sottoscrizione.

3) LISTA DELLE CATEGORIE E DELLE FORNITURE PER L'APPALTO - LOTTO 4

Tutti i documenti costituenti l'offerta economica e sopra indicati, **non devono contenere riserve e/o condizioni alcuna** e devono essere **timbrati e firmati** per accettazione in ciascun foglio:

- *in caso di concorrente singolo*: dal Legale Rappresentante/procuratore speciale dello stesso;
- *in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE già costituito*: dal Legale Rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria o del consorzio ordinario o del GEIE.
- *in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE non ancora costituito*: dal Legale Rappresentante/procuratore speciale di ciascuna delle imprese raggruppande o consorziande.

NOTE PER LA COMPILAZIONE

I documenti di cui sopra, costituenti l'offerta economica, devono essere presentati utilizzando

esclusivamente i corrispondenti modelli predisposti dall'Ente Appaltante.

Non è ammessa la presentazione di offerte redatte su documenti diversi da quelli sopraindicati.

Nella busta, oltre al precitato documento di offerta, non deve essere inserito alcun altro documento.

La busta deve essere chiusa e sigillata con le stesse modalità previste per il plico esterno.

ASPETTI FISCALI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE CONTENUTA NELLE BUSTE

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Gli stessi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972 n.642 e ss.mm.ii., vengono successivamente inviati all'Ufficio del Registro per la loro regolarizzazione.

Sezione 4	AGGIUDICAZIONE E SISTEMA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
------------------	--

L'Appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi sono già stati specificati nella tabella a pagina 2 del presente disciplinare di gara.

Le offerte sono valutate mediante l'attribuzione di un punteggio secondo quanto specificato di seguito.

PROCEDURA E ORDINE DI VALUTAZIONE DEI CRITERI

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta, se ritenuta valida.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa viene effettuato con il metodo "aggregativo-compensatore", ai sensi dell'allegato G al D.P.R. n. 207/2010, con la seguente formula:

$$P_{tot} = A1i + A2i + B1i + B2i + B3i + B4i + B5i + B6i + Ci$$

Dove i punteggi che concorrono alla determinazione dell'offerta sono:

A1i è il punteggio attribuito a: *Risorse dedicate all'appalto*

A2i è il punteggio attribuito a: *Organizzazione e gestione del cantiere*

B1i è il punteggio attribuito a: *Opere di finitura*

B2i è il punteggio attribuito a: *Completamento impianto antiintrusione*

B3i è il punteggio attribuito a: *Realizzazione di un impianto di videosorveglianza*

B4i è il punteggio attribuito a: *Sostituzione dei corpi illuminanti per le sale espositive*

B5i è il punteggio attribuito a: *Supervisione impianti*

B6i è il punteggio attribuito a: *Acustica*

Ci è il punteggio attribuito al *Prezzo*.

L'APPALTO SARÀ AGGIUDICATO AL CONCORRENTE CHE AVRÀ OTTENUTO IL MAGGIOR PUNTEGGIO COMPLESSIVO.

AVVERTENZA

NON SI PROCEDERÀ ALL'APERTURA DELL'OFFERTA ECONOMICA DEL CONCORRENTE CHE A SEGUITO DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA TECNICA (SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI SUB ELEMENTI A1, A2, B1, B2, B3, B4, B5 E B6), ABBIA OTTENUTO UN PUNTEGGIO PARI O INFERIORE ALLA SOGLIA DI 30 (TRENTA) PUNTI COMPLESSIVI (AI SENSI DELL'ART. 83, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 163/06 E S.M.I.).

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

elementi di valutazione	Natura	Metodo
A1. Risorse dedicate all'appalto	Qualitativa	confronto a coppie (*)
A2. Organizzazione e gestione del cantiere	Qualitativa	confronto a coppie (*)
B1. Qualità di Opere di finitura	Qualitativa	confronto a coppie (*)
B2. Completamento impianto antiintrusione	Qualitativa	confronto a coppie (*)
B3. Realizzazione di un impianto di videosorveglianza	Qualitativa	confronto a coppie (*)
B4. Sostituzione dei corpi illuminanti per le sale espositive	Qualitativa	confronto a coppie (*)
B5. Supervisione impianti	Qualitativa	confronto a coppie (*)

B6. Acustica	Qualitativa	confronto a coppie (*)
C. Prezzo	Quantitativa	interpolazione lineare con soglia

(*) nel "confronto a coppie", analogamente a quanto previsto dall'allegato G al D.P.R. n. 207/2010, viene adottato il sistema di preferenze da 1 a 6 come di seguito indicato:

preferenza massima	=	6
preferenza grande	=	5
preferenza media	=	4
preferenza piccola	=	3
preferenza minima	=	2
parità	=	1

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati mediante trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie".

Nelle operazioni matematiche si procederà con l'arrotondamento alla terza cifra decimale.

Qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati come la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Sub Elemento A1) – RISORSE DEDICATE ALL'APPALTO fino a punti 5

Al sub elemento di valutazione "A1" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$A1_i = V(a1)_i * 5$$

dove

$A1_i$ = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(a1)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione del punteggio al Sub Elemento A1 avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nella "SCHEDA GESTIONE DELLA COMMESSA", premiando i seguenti aspetti:

con riferimento alle maestranze dedicate all'appalto

- le qualifiche professionali delle "squadre" di maestranze offerte;
 - la qualità della formazione professionale sostenuta dalle maestranze;
 - l'anzianità di servizio presso l'impresa concorrente;
 - la completezza professionale della "squadra" di maestranze offerta in funzione delle opere da realizzare;
 - coerenza delle risorse dedicate con il piano di organizzazione del cantiere
- con riferimento ai mezzi d'opera*
- adeguatezza, per numero e tipologia, dei mezzi rispetto alle lavorazioni per cui sono utilizzati;
 - anno di immatricolazione, si privilegeranno i mezzi di recente acquisto.

Sub Elemento A2) - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CANTIERE fino a punti 10

Al sub elemento di valutazione "A2" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$A2_i = V(a2)_i * 10$$

dove

$A2_i$ = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(a2)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione del punteggio al Sub Elemento A2 avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nella "SCHEDA GESTIONE DELLA COMMESSA", premiando i seguenti aspetti:

- coerenza del programma esecutivo dell'Impresa col tempo contrattuale e con le risorse dedicate;
- capacità di individuazione, di analisi e di soluzione delle problematiche che possono verificarsi durante la gestione del cantiere con particolare riferimento alla necessità di eseguire i lavori in appalto (Lotto 3 e Lotto 4) in contemporanea;
- maggiore mitigazione dei lavori sull'ambiente circostante (rumore, polveri, vibrazioni, etc.) e minor impatto ambientale correlato all'esecuzione dei lavori;
- sicurezza dei lavoratori e di chiunque sia interessato direttamente o indirettamente dalla realizzazione dei lavori.
- la riduzione dell'impatto delle fasi di cantierizzazione per minimizzare i disagi causati dai lavori nel corso dell'attività museale;
- completezza degli aspetti considerati;

- grado di conoscenza delle caratteristiche dei luoghi dove si eseguiranno i lavori oggetto della gara;
- chiarezza espositiva della relazione.

Sub Elemento B1) - OPERE DI FINITURA fino a punti 14

Al sub elemento di valutazione "B1" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$B1_i = V(b1)_i * 14$$

dove

$B1_i$ = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(b1)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

Condizione *sine qua* non al fine dell'attribuzione del punteggio è che il concorrente abbia presentato una proposta che preveda sia Sezione B1.1: Pavimenti alla veneziana sia la Sezione B1.2: Controsoffitti. In assenza anche di una sola delle due sezioni, non viene attribuito alcun punteggio.

Nella valutazione saranno premiate le offerte che, sulla base di quanto indicato nella sezione B1 della SCHEDA "MIGLIORIE TECNICHE", evidenziano i seguenti aspetti:

pavimenti alla veneziana

- pregio dei materiali (inerti e legante) utilizzati per la semina;
- dimensione degli elementi di semina;
- omogeneità della tessitura.

controsoffitti

- maggior estensione della superficie dei controsoffitti rispetto al minimo 50%
- miglioramento delle caratteristiche di fono assorbimento ed acustiche;
- migliori caratteristiche di ispezionabilità, durabilità e pregio estetico.

Sub Elemento B2) – COMPLETAMENTO IMPIANTO ANTIINTRUSIONE fino a punti 5

Al sub elemento di valutazione "B2" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$B2_i = V(b2)_i * 5$$

dove

$B2_i$ = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

CRITERI MOTIVAZIONALI

Condizione *sine qua* non al fine dell'attribuzione del punteggio è che il concorrente abbia presentato una proposta che preveda il completamento dell'impianto in tutta l'area prevista dal progetto, diversamente non viene attribuito alcun punteggio.

Nella valutazione saranno premiate le offerte che, sulla base di quanto indicato nella sezione B2 della SCHEDA "MIGLIORIE TECNICHE", evidenziano i seguenti aspetti:

- Caratteristiche tecnologiche/prestazionali dei sensori con riferimento alla sicurezza, alla interferenza con altri impianti, alla non mascherabilità della rilevazione dell'evento;
- Maggiore capacità di individuazione e segnalazione di eventi differenziati;
- Maggior periodo di garanzia offerto sull'intera fornitura.
- completezza della documentazione prodotta;
- chiarezza espositiva dell'offerta.

Sub Elemento B3) – REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA fino a punti 5

Al sub elemento di valutazione "B3" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$B3_i = V(b3)_i * 5$$

dove

$B3_i$ = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

CRITERI MOTIVAZIONALI

Condizione *sine qua* non al fine dell'attribuzione del punteggio è che il concorrente abbia presentato una proposta che preveda la realizzazione di un impianto di video sorveglianza completo per tutta l'area oggetto dell'appalto (Lotto 3 e Lotto 4), diversamente non viene attribuito alcun punteggio.

Nella valutazione saranno premiate le offerte che, sulla base di quanto indicato nella sezione B3 della SCHEDA "MIGLIORIE TECNICHE", evidenziano i seguenti aspetti:

- maggior numero di telecamere offerte (interne ed esterne);

- caratteristiche tecnologiche/prestazionali delle telecamere (ad ed. risoluzione, sensibilità, capacità di analisi del movimento, tecnologia fisheye, ecc.);
- caratteristiche tecnologiche/prestazionali del sistema di registrazione (ad es. capacità e tempo di registrazione, ridondanza della registrazione);
- maggior periodo di garanzia offerto sull'intera fornitura;
- completezza della documentazione prodotta;
- chiarezza espositiva dell'offerta.

Sub Elemento B4) – Sostituzione dei corpi illuminanti per le sale espositive fino a punti 8

Al sub elemento di valutazione “B4” il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$B4_i = V(b4)_i * 8$$

dove

B4_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

CRITERI MOTIVAZIONALI

Nella valutazione saranno premiate le offerte che, sulla base di quanto indicato nella sezione B4 della SCHEDA “MIGLIORIE TECNICHE”, evidenziano i seguenti aspetti:

- caratteristiche costruttive dei corpi illuminanti quali pregio dei materiali utilizzati, modalità di assemblaggio, design estetico e regolazione del flusso luminoso;
- ricorso ad apparecchiature a basso consumo energetico;
- ricorso ad apparecchiature a bassa manutenzione;
- maggior periodo di garanzia offerto sull'intera fornitura;
- completezza della documentazione prodotta;
- chiarezza espositiva dell'offerta.

Sub Elemento B5) – SUPERVISIONE IMPIANTI fino a punti 8

Al sub elemento di valutazione “B5” il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$B5_i = V(b5)_i * 8$$

B5_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

V(b5)_i = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

Nella valutazione saranno premiate le offerte che, sulla base di quanto indicato nella sezione B5 della SCHEDA “MIGLIORIE TECNICHE”, evidenziano i seguenti aspetti:

- completezza degli impianti gestiti dal supervisore;
- facilità di manutenzione;
- semplicità: immediatezza di comprensione e facilità d'uso;
- modularità: possibilità di espansione dei controlli e dei comandi sugli impianti gestiti;
- livelli di sicurezza del sistema;
- varietà e completezza dei dati registrati;
- maggior periodo di garanzia offerto sull'intero impianto;
- completezza della documentazione prodotta;
- chiarezza espositiva dell'offerta.

Sub Elemento B6) – ACUSTICA fino a punti 10

Al sub elemento di valutazione “B6” il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$B6_i = V(b6)_i * 10$$

B6_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

V(b6)_i = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

Nella valutazione saranno premiate le offerte che, sulla base di quanto indicato nella sezione B6 della SCHEDA “MIGLIORIE TECNICHE”, evidenziano i seguenti aspetti:

- livello di miglioramento acustico ottenibile con la soluzione proposta;
- compatibilità estetica ed architettonica della soluzione adottata;
- completezza della documentazione prodotta;
- chiarezza espositiva dell'offerta.

Elemento C) - PREZZO fino a punti 30

All'elemento di valutazione "C" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$C_i = V(c)_i \cdot 30$$

Il coefficiente $V(c)_i$ viene calcolato con la formula indicata dall'AVCP in data 13.04.2011 come segue:

se $R_i \leq R_{soglia} \rightarrow V(c) = 0,90 \cdot R_i / R_{soglia}$

se $R_i > R_{soglia} \rightarrow V(c) = 0,90 + (1,00 - 0,90) \cdot [(R_i - R_{soglia}) / (R_{max} - R_{soglia})]$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

R_i = valore dell'offerta (*ribasso unico*) del concorrente *i*-esimo

R_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (*ribasso unico*) dei concorrenti

R_{max} = valore dell'offerta (*ribasso unico*) più conveniente

Sezione 5	OPERAZIONI DI GARA
-----------	--------------------

LUOGO DI ESPERIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

Le operazioni di esperimento della gara, in seduta pubblica, verranno effettuate presso una sala dell'Università di Padova, che verrà comunicata successivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo.

Eventuali variazioni del luogo di esperimento della procedura saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet <http://www.unipd.it/universita/bandi-gara-contratti/lavori-pubblici>

SOGGETTI CHE POSSONO PRESENZIARE ALLE SEDUTE PUBBLICHE

Per ciascun concorrente è ammessa la presenza del legale rappresentante o suo delegato, che verrà identificato dal Presidente della Commissione di gara prima dell'inizio di ogni seduta.

Il soggetto delegato deve essere munito di documento di delega, redatto su carta intestata, con allegata fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale risulti la carica ricoperta dal delegante.

CALENDARIO DELLE OPERAZIONI DI GARA

FASE DELL'APERTURA

La gara avrà inizio alle **ore 9:30 del giorno 15 febbraio 2016**, anche nel caso non sia presente alcuna delle imprese concorrenti.

Nel corso della gara si procederà:

- alla constatazione dei plichi pervenuti e alla verifica della loro regolarità esterna;
- alla loro apertura in ordine cronologico di arrivo e al controllo dell'integrità delle buste interne;
- all'apertura, per ciascun concorrente, della busta contrassegnata dalla dicitura "Busta 1 – Documentazione amministrativa" e alla verifica della regolarità e completezza dei documenti ivi contenuti, disponendo la verbalizzazione relativa alla mancanza, all'incompletezza e ad ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo art. 38, per le quali la stazione appaltante disporrà il pagamento della sanzione pecuniaria e assegnerà un termine non superiore ai dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni mancanti, incomplete o irregolari, precisando espressamente che, in caso di inutile decorso del termine succitato, il concorrente è escluso dalla gara. Disporrà, inoltre, la verbalizzazione delle irregolarità non essenziali, della mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, per le quali la stazione appaltante non richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione.

La stazione appaltante provvederà anche alla constatazione della presenza del "Passo" nella "Busta 1 – Documentazione amministrativa", all'acquisizione, alla verifica e alla conferma dei partecipanti.

Le buste relative alle offerte tecniche ed economiche rimarranno chiuse e intatte.

- alla riconvocazione della seduta pubblica esclusivamente mediante avviso sul sito <http://www.unipd.it/universita/bandi-gara-contratti/lavori-pubblici> per proseguire le operazioni di gara;
- ai sensi dell'art. 48, comma 1, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte tecniche presentate, si sorteggerà pubblicamente il 10 %, arrotondato all'unità superiore delle sole offerte ammesse a concorrere all'aggiudicazione; per dette offerte, la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'Ente procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11, del codice dei contratti pubblici. Esaminati i documenti testé richiamati, si stabilirà quali imprese siano

ammesse alle successive fasi della gara, per le quali si apriranno le buste contenenti le offerte tecniche, il cui esame proseguirà in sede riservata.

- alla valutazione delle offerte tecniche, dopo la nomina della Commissione Giudicatrice e a formare la graduatoria delle medesime, assegnando per ciascuna delle medesime il punteggio relativo al valore tecnico, espresso in unità, decimi e centesimi (fino alla massima concorrenza raggiungibile di 65 punti).

Il giudizio tecnico espresso dalla Commissione giudicatrice è insindacabile.

Gli operatori economici saranno convocati per la successiva seduta pubblica esclusivamente con comunicazione pubblicata sul sito della stazione appaltante <http://www.unipd.it/universita/bandi-gara-contratti/lavori-pubblici>.

La Commissione, in una seduta pubblica successiva, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche ammesse e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ancora sigillate, dando lettura dei ribassi offerti da ciascun concorrente ammesso.

Si ribadisce che, in caso di discordanza tra importi espressi in cifre ed in lettere, saranno fatti valere gli importi espressi in lettere.

Sarà, quindi, assegnato per ciascuna offerta economica ammessa il punteggio relativo al prezzo, espresso in unità, decimi e centesimi (fino alla massima concorrenza raggiungibile di 35 punti).

Al punteggio relativo al prezzo sarà sommato, per ciascun concorrente, il punteggio relativo al valore tecnico, in precedenza determinato.

Il risultato totale così ottenuto, espresso in unità, decimi e centesimi (fino alla massima concorrenza raggiungibile di 100 punti) costituirà elemento di confronto per la formazione della graduatoria finale.

Si procederà, quindi, alla valutazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 86, comma 2, D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 121, comma 10, D.P.R. 207/2010. In particolare, qualora per una o più imprese il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'articolo 86, comma 2, D. Lgs. 163/2006, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al Responsabile del procedimento che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del codice avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante, ovvero della commissione di gara.

Risulterà aggiudicataria l'Impresa la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato e nei cui confronti la valutazione di congruità avrà avuto esito positivo.

A parità di punteggio, i lavori saranno aggiudicati all'Impresa che avrà ottenuto il maggior punteggio sull'offerta tecnica. Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'aggiudicazione dichiarata in sede di gara è provvisoria, salva l'applicazione dell'art. 86, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

L'aggiudicazione provvisoria sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria provvisoria, mentre diverrà definitiva ed efficace per l'Ente solo subordinatamente:

- a) all'approvazione dei risultati della gara da parte dei competenti Organi;
- b) al definitivo accertamento nei confronti dell'impresa aggiudicataria stessa dei requisiti soggettivi e oggettivi per la partecipazione alla gara, per l'esecuzione di lavori pubblici e per la progettazione.

Prima della stipulazione del contratto, l'Ente procederà, sull'offerta risultata aggiudicataria definitiva, alla verifica dei conteggi sulla "lista delle categorie e delle forniture per l'appalto - offerta economica", tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari (in caso di discordanza, espressi in lettere), e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari offerti saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario, eventualmente corretti, costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 48, comma 2, D. Lgs. 163/2006, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa sarà effettuata anche nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati in prima battuta, e nel caso in cui ad esito di tale verifica non siano confermate le loro dichiarazioni, si applicano le sanzioni indicate nell'art. 48, comma 1, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo eccezion fatta per la fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

Sezione 6	CAUSE DI ESCLUSIONE
-----------	---------------------

Sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si riscontri la sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

In particolare, a norma della Determinazione ANAC n. 1 dell'8 gennaio 2015 "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", punto 2.2.1 "Irregolarità concernenti gli adempimenti formali di partecipazione alla gara" si precisa che *"Con riferimento alle modalità di presentazione delle offerte, costituiscono cause di esclusione le seguenti ipotesi:*

- *mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;*
- *apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara;*
- *mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni;*
- *mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse; si evidenzia che l'esclusione sarebbe da considerarsi illegittima qualora, ad esempio, la busta contenente l'offerta economica, ancorché priva della dicitura richiesta, fosse comunque distinguibile dalle restanti buste munite della corretta dicitura; alla luce della nuova disciplina del soccorso istruttorio dovrebbe, inoltre, considerarsi sanabile l'omessa indicazione relativa al contenuto delle buste se alla medesima si possa ovviare con invito al concorrente a contrassegnarle senza necessità di apertura.*
- *mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico esterno recante tutta la documentazione e più in generale la loro mancata separazione fisica..".*

ECCEZIONI ALLE REGOLE DI ESCLUSIONE

Si fa eccezione alle regole di esclusione di cui sopra, qualora, pur riscontrandosi un'omissione documentale, i relativi dati siano rinvenibili negli altri documenti presentati dal concorrente per la partecipazione alla gara.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziali ad uno dei documenti di cui alla sezione 3, la Stazione Appaltante provvederà a richiedere la presentazione o l'integrazione dei documenti entro un termine massimo di dieci giorni. La mancanza, incompletezza o irregolare produzione di uno dei documenti previsti a pena di esclusione dal D.Lgs. n. 163/2006 implicherà l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38 co. 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006 per un importo **pari ad un millesimo dell'importo posto a base di gara (Euro 2.860,60)**, a valere sulla garanzia provvisoria.

In caso di mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter (introdotto dall'art. 39, comma 2, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114), la Stazione Appaltante disporrà l'esclusione del concorrente dalla procedura.

In caso di irregolarità non essenziali, ovvero mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione Appaltante non richiederà l'integrazione né applicherà alcuna sanzione.

La sanzione, come sopra individuata, sarà comminata nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del nuovo soccorso istruttorio; essa è correlata alla sanatoria di tutte le irregolarità riscontrate e deve pertanto essere considerata in maniera onnicomprensiva.

Sezione 7	COMPROVA DEI REQUISITI
-----------	------------------------

Si rende noto che per quanto attiene le verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio avverranno, ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici n. 111 Adunanza del 20.12.2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, qualora sia reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis e dal comma 3 dell'art. 5 della citata deliberazione AVCP n. 111/2012.

Tutti i soggetti interessati alla procedura, pertanto, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Si rinvia alla citata determinazione n. 111 per ogni dettaglio operativo.

Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema, non sia possibile procedere nel modo sopra descritto, la stazione appaltante si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti, secondo le previgenti modalità.

FACOLTA' DI INTERPELLO: l'Amministrazione si riserva, inoltre, ai sensi dell' art. 140, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., la facoltà di interpellare, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

CONSEGNA IN VIA D'URGENZA: è regolata dall'art. 11, commi 9, 10, 10-bis, e 11, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. Fermo il divieto di esecuzione d'urgenza nelle fattispecie indicate dal predetto comma 9.

CONTRATTO D'APPALTO:

- ✓ sarà stipulato mediante in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice. L'importo contrattuale è costituito dalla sommatoria tra l'importo a base d'asta, al netto del ribasso percentuale offerto e l'importo degli oneri per la sicurezza, oltre che ai lavori in economia per la sola manodopera, entrambi non soggetti a ribasso d'asta;
- ✓ non conterrà, ai sensi dell'art. 241, comma. 1-bis, del D.Lgs. 163/2006, la clausola compromissoria e, pertanto, è escluso il ricorso all'arbitrato.

VERIFICA DEI CONTEGGI DELL'OFFERTA DELL'AGGIUDICATARIO: prima della stipulazione del contratto, in applicazione dell'art. 119, comma 7, del DPR n. 207/2010.

RIMBORSO DELLE SPESE DI PUBBLICITÀ: ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 35, del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, l'appaltatore, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, deve rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI: il contratto d'appalto è soggetto all'applicazione delle norme di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Pertanto, lo stesso conterrà una apposita clausola, a pena di nullità assoluta del contratto medesimo, con la quale l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla precitata legge, con l'indicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto di cui al presente bando, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

CONTROVERSIE: tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Padova, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

RICORSO: può essere presentato entro 30 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale (*Cannaregio, 2277 – 30121 Venezia*).

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE: l'aggiudicatario, è tenuto, prima della stipula del contratto a costituire le seguenti garanzie:

- **CAUZIONE DEFINITIVA** unica per entrambi i lotti, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 per un valore pari al dieci per cento dell'importo dell'importo del contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al dieci per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
La cauzione definitiva di cui sopra dovrà essere conforme allo schema tipo 1.2 di garanzie fideiussorie approvato con decreto 12 marzo 2004 n° 123 del Ministero delle Attività Produttive.
- **POLIZZA** unica per entrambi i lotti, prevista dall'art. 129 del D. Lgs. 163/2006, avente le seguenti caratteristiche minime ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010 e meglio descritte dall'art. 31 del Capitolo Speciale – parte amministrativa:
 - ✓ *per i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori* per le seguenti somme minime assicurate:

opere permanenti e temporanee	<i>pari all'importo contrattuale</i>
opere preesistenti	€ 2.000.000,00
Demolizione e sgomberi	€ 500.000,00

- ✓ *per i danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi* con un massimale non inferiore ad €

500.000,00=.

La polizza di cui sopra dovrà essere conforme allo schema tipo 2.3 di garanzie fideiussorie approvato con decreto 12 marzo 2004 n° 123 del Ministero delle Attività Produttive.

- **ASSICURAZIONE DEL PROGETTISTA:** il soggetto incaricato della progettazione esecutiva dei lavori del Lotto 4, dovrà risultare assicurato, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, con polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 111, comma 1, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni, per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che possano determinare nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, con specifico riferimento ai lavori progettati. Tale polizza, con massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati, deve risultare conforme allo schema tipo 2.2 di cui al D.M. delle Attività Produttive n. 123/04 e avere decorrenza dalla data di inizio lavori e termine alla data di emissione del certificato di collaudo/Regolare esecuzione. In occasione della stipula del contratto dovrà essere presentata una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale contenente l'impegno a rilasciare la suddetta polizza.
- **FIDEIUSSIONE A GARANZIA DELL'ANTICIPAZIONE:** ai sensi dell'art. 124 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori; l'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

FACOLTA' DI SVINCOLO: gli offerenti sono svincolati dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data della gara d'appalto.

REVOCA, SOSPENSIONE, INTERRUZIONE DELLA GARA: l'Università si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, interrompere, revocare, rinviare o annullare in qualsiasi momento, la procedura per l'affidamento dei lavori oggetto del presente bando, senza che i partecipanti alla gara o chiunque altro possano accampare pretese o diritti al riguardo.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI: si informa che in ottemperanza a quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali", di cui al D. Lgs. 196/2003, artt. 13 e 22, l'Università di Padova fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili e/o giudiziari:

- il trattamento dei dati che relativi ai soggetti che hanno reso dichiarazioni in sede di partecipazione alla gara, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della riservatezza e dei diritti;
- i dati forniti dai soggetti di cui sopra verranno trattati per le finalità di rilevante interesse pubblico (relative alla stipula del contratto d'appalto) ed, in particolare, i dati di carattere giudiziario, acquisiti in sede di verifica di autodichiarazione, saranno trattati ai sensi dell'autorizzazione n. 7/2009 del Garante per la protezione dei dati personali, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 196/2003;
- il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica;
- i dati saranno comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti, solo per motivi inerenti il procedimento di affidamento dell'incarico;
- il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Padova, nella persona del Rettore pro tempore;
- Responsabile del trattamento è l'Arch. Enrico D'Este;
- in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

COMUNICAZIONI: Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice. Ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis, del Codice e dell'art.6 del D. Lgs.7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva attraverso PEC.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Sezione 9	RECAPITI ED INFORMAZIONI UTILI
-----------	--------------------------------

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Enrico D'Este.

Il relativo bando di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (5a Serie Speciale - Contratti pubblici) n° 3 in data 11/01/2016.

L'approvazione del progetto esecutivo del Lotto 3 e del progetto definitivo del Lotto 4 e l'avvio del procedimento di gara sono intervenuti con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2015, Rep. n.. 613 – Prot. n. 304456.

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara possono essere richieste ai punti di contatto indicati nella Sezione 1 del presente Disciplinare di gara.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, al numero di Fax 049/8273269, **entro il giorno 27/01/2016, ore 12:00**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti telefonicamente e successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 2 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet: <http://www.unipd.it/universita/bandi-gara-contratti/lavori-pubblici> (consultare la gara di cui si tratta e relativi documenti, alla voce "F.A.Q."). Pertanto, è necessario ed opportuno che i concorrenti visionino periodicamente il predetto Sito, sino alla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

Tutti i concorrenti dovranno prendere visione di tutte le risposte ai quesiti, formulate in relazione alla presente gara, accettarli e tenerne conto ai fini della formulazione dell'offerta, indipendentemente dal fatto che abbiano presentato loro tali richieste.